



MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

Pieve di Cadore

Del Reg. Delib.n. 1

Verbale di deliberazione della Giunta comunitativa

Adunanza del giorno 03 FEBBRAIO 2026 alle ore 18:30

La riunione si svolge in modalità mista, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica e sono presenti:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Renzo Bortolot	Presidente	X	
2.	Emanuele D'Andrea	Vice Presidente		X
3.	Ivano De Martin Fabbro	Assessore effettivo	X	
4.	Luca Lorenzini	Assessore effettivo	X	
5.	Sindi Manushi	Assessore effettivo	X	
6.	Anna Zandegiacomo De Zorzi	Assessore supplente		X
7.	Giovanni Zanetti	Assessore supplente	X	

Assume la Presidenza il Sig. Renzo BORTOLOTT
Assiste il Segretario Vincenzo PALUMBI.

Alle ore 18:30 il Presidente riconosciuto legale il numero dei partecipanti, in modalità mista, apre la seduta esponendo, secondo l'ordine del giorno da trattarsi, l'oggetto in calce e, prende atto dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Area Amministrativo-Contabile e Cultura Dott. Matteo Da Deppo ai sensi dell'art. 49 e le attestazioni ai sensi dell'art. 151 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO:

Bilancio di previsione 2026-2028 - esercizio 2026: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01/01/2026 e conseguente variazione delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. D) del d. Lgs. N. 267/2000

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: “Bilancio di previsione 2026-2028 - esercizio 2026: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01/01/2026 e conseguente variazione delle dotazioni di cassa ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lett. D) del d. Lgs. N. 267/2000”, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

ACQUISITI i pareri favorevoli rilasciati dal Responsabile d’Area, anch’essi allegati alla presente delibera;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt. 36 e ss.;

CON VOTI espressi in forma palese:

presenti: n. 5

favorevoli: n. 5

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE l’allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente con separata e unanime votazione favorevole,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell’urgenza determinata dalla necessità di attuare gli atti conseguenti.

Proposta di deliberazione della Giunta comunitativa n. 1 in data 02/02/2026

OGGETTO: Bilancio di previsione 2026-2028 - esercizio 2026: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01/01/2026 e conseguente variazione delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. D) del d. Lgs. N. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio n. 22 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio n. 23 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;

VISTO l'art. 175, comma 5-bis, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che l'Organo esecutivo, con proprio provvedimento amministrativo, approva le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-*quater* di competenza dei Responsabili dei servizi, garantendo che il fondo cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo (principio peraltro rimarcato dall'art. 162, comma 6, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000);

RICHIAMATO l'articolo 13, secondo capoverso, dello Statuto dell'Ente, il quale stabilisce che: *“Per l'ordinamento finanziario e contabile si osservano, ai sensi dell'art. 21, le norme vigenti per le Comunità montane [oggi Unioni Montane], in quanto applicabili, con esclusione degli istituti o adempimenti non correlabili con la natura e gli scopi della Magnifica Comunità.”*;

PRESO ATTO che:

- i residui presunti previsti nel Bilancio di Previsione 2026/2028 sono stati determinati in base alla situazione delle scritture contabili alla data del 16/12/2025, di redazione dello schema di bilancio;
- l'importo dei residui iscritti in bilancio non presenta contenuto decisionale, in quanto non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l'effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti;
- gli stanziamenti di cassa previsti nell'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2026/2028 sono stati calcolati sulla base delle previsioni di competenza iscritte per l'esercizio 2026 e dei residui presunti come sopra determinati, ossia rilevati dalle scritture contabili alla data di redazione dello schema di bilancio;
- per effetto della gestione ordinaria delle entrate e delle spese fino al termine dell'esercizio finanziario 2025, i residui presunti rilevati dalle scritture contabili al 31/12/2025 risultano modificati rispetto a quelli riportati nel Bilancio di previsione 2026-2028;
- a seguito della modifica dei residui presunti al 31/12/2025, alcune previsioni di cassa iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028 devono necessariamente essere adeguate;

RILEVATA, pertanto, la necessità di:

- adeguare gli stanziamenti dei residui presunti al 31/12/2025, iscritti nelle sezioni entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2026/2028;

- adeguare le previsioni di cassa al fine di allinearle alla effettiva consistenza dei residui attivi e passivi presunti risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2025;

VISTO il punto 1.a) del resoconto della riunione della Commissione Arconet del 22 febbraio 2017, nel quale viene chiarito e precisato che:

- in assenza di disciplina dei regolamenti di contabilità, l'importo dei residui presunti può essere variato dalla Giunta, che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa ovvero, nel caso di variazioni dei residui che non comportino adeguamenti di cassa, la variazione può essere effettuata attraverso determinazione dirigenziale;
- che queste variazioni dei residui non si configurano come una variazione di bilancio;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere, ai sensi del sopracitato art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 anche ad adeguare gli stanziamenti di cassa dei capitoli di entrata e di uscita rispetto alle previsioni iniziali del Bilancio 2026/2028, allineandoli all'ammontare dei residui presunti dell'esercizio 2025 rilevati al 31/12/2025;

VALUTATO che lo stanziamento di previsione del Fondo di cassa finale dell'esercizio 2026, anche a seguito della presente proposta di variazione, risulta sufficientemente adeguato a garantire un valore finale presunto non negativo, come riportato nell'Allegato 2) denominato "Quadro generale riassuntivo - Bilancio 2026/2028", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che l'operazione di adeguamento degli stanziamenti presunti nella gestione dei residui proposta con il presente provvedimento non incide sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica e che le variazioni proposte non modificano l'equilibrio finanziario complessivo del bilancio e sono conformi alle disposizioni finanziarie in vigore;

CONSIDERATO che tale provvedimento non necessita del parere del Revisore dei conti, così come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del richiamato D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando la necessità dello stesso Revisore dei conti di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

DATO ATTO che l'adeguamento definitivo dei residui al 31/12/2025 verrà effettuato in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, prescritto dall'art. 3 del D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio n. 19 del 22/12/2018;
- lo Statuto della Magnifica Comunità di Cadore;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI DARE ATTO** dell'adeguamento degli stanziamenti dei presunti residui attivi e passivi dell'esercizio 2026, risultanti dalle scritture contabili dell'Ente al 31/12/2025, nelle more delle operazioni di riaccertamento ordinario e di approvazione del Rendiconto della Gestione 2025;
2. **DI APPROVARE**, altresì, le variazioni degli stanziamenti di cassa iscritte nel Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-*bis*, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di allinearle alla effettiva consistenza dei residui attivi e passivi presunti risultanti al 31/12/2025, come riportate nell'Allegato 1), denominato “Variazione di cassa n. 1 – Anno 2026”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione mantiene un fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio 2026 non negativo, come riportato nell'Allegato 2) denominato “Quadro generale riassuntivo - Bilancio 2026/2028”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. **DI DARE ATTO** che con la presente deliberazione sono rispettati tutti gli equilibri di bilancio previsti dai principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
5. **DI DICHIARARE** la deliberazione di approvazione della presente proposta, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione della Giunta n. 1 in data 03/02/2026

Ad oggetto: Bilancio di previsione 2026-2028 - esercizio 2026: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01/01/2026 e conseguente variazione delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. D) del d. Lgs. N. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
prof. Renzo Bortolot

IL SEGRETARIO
dr. Vincenzo Palumbi